

## I nodi di Palazzo Marino

Dopo la riunione a Bruxelles

# Tribunale Brevetti, la Farnesina: transizione breve, Milano è in pole

Il ministro degli Esteri Di Maio «soddisfatto» dall'esito del vertice con i Paesi Ue. Le rivali? Amsterdam e Parigi

### MILANO

**Tribunale** europeo dei brevetti: la transizione del dopo-Londra potrebbe durare meno dei tre anni inizialmente previsti, allo studio ci sarà «una soluzione di breve periodo» che potrebbe agevolare le aspirazioni di Milano di ottenere una delle sedi. Al termine del Comitato preparatorio dell'Unione europea sul futuro del **Tub** (Tribunale

unificato brevetti) a Bruxelles, il ministro degli Esteri Luigi Di Maio spiega che «il Comitato ha confermato la volontà degli Stati partecipanti di assicurare l'entrata in vigore del **Tub** non appena sarà completato l'iter delle ratifiche e auspicabilmente già agli inizi del 2021. Per consentirlo, ha approvato una provvisoria redistribuzione di competenze della sede di Londra fra le sedi esistenti di Parigi e Monaco di Baviera, a condizione tuttavia che si tratti di una soluzione di breve periodo, in attesa che l'Accordo istitutivo del Tribunale entri in vigore e che l'Italia possa avviare, d'intesa con gli altri Stati fir-

matari, la procedura di modifica dell'Accordo per includervi Milano quale terza sede della divisione centrale Tribunale».

**Lo schema** finale del **Tub** dovrebbe prevedere tre punte: Parigi, Monaco e, se riuscirà a spuntarla su Amsterdam, Milano al posto di Londra, che dovrà lasciare la sede del Tribunale a causa degli effetti della Brexit. Con una variabile in più e un'altra avversaria per il capo-

luogo lombardo: Parigi punta a rilevare anche i temi finora seguiti dalla sede londinese, cioè farmaceutica e biotecnologie. In questo scenario, le punte sarebbero solo due. Ma il ministro Di Maio fa trapelare «soddi-

sfazione per i risultati della riunione odierna» e fa sapere che quella di Milano è una candidatura forte con buone possibilità di ottenere la sede, in quanto «l'Italia è un membro di peso nel comitato».

**I senatori** del Pd Franco Mirabelli e Alessandro Alfieri, intanto, sottolineano: «La fase transitoria dovrà essere breve, una

soluzione ponte: questa la condizione posta dal nostro Paese. Il **Tub** dovrà avere in tempi brevi una nuova sezione specializzata: insieme al Governo è necessario uno sforzo comune, di tutte le forze politiche e sociali, per raggiungere l'obiettivo. Oggi (ieri, ndr) il primo passo è stato compiuto».

**M.Min.**

